

Conferenza dei Sindaci della Venezia Orientale del 23.2.2015

V E R B A L E

Il giorno 23 febbraio 2015 alle ore 15.30 presso Centro culturale L. Da Vinci a San Donà di Piave, si è tenuta la Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, sul seguente ordine del giorno:

1. approvazione verbali delle sedute del 17.11.2014, del 21.1.2015 e del 28.1.2015;
2. incontro con il Dipartimento Turismo della Regione Veneto sull'attivazione delle OGD nel territorio del Veneto Orientale;
3. interventi di salvaguardia idraulica del territorio: intervento dell'Assessore regionale all'Ambiente, Maurizio Conte;
4. proposte di attività dell'Osservatorio del Paesaggio per il biennio 2015-2017;
5. quote a carico dei Comuni per l'attivazione di un fondo per la programmazione 2014-20;
6. attuazione del Palinsesto Expo 2015: proposta di modifica delle quote 2015 a carico dei Comuni;
7. sottoscrizione di un Protocollo tra gli Enti locali e le Associazioni di categoria per il contrasto all'abusivismo professionale;
8. incontro sul tema "test PMI";
9. varie ed eventuali.

Sono presenti tutti i Sindaci convocati (o loro Rappresentanti), ad eccezione dei Comuni di: Caorle, Gruaro, S.Michele al T.to e Torre di Mosto.

Presente il Vice Sindaco del Comune di Quarto d'Altino.

Partecipa inoltre lo staff VeGAL: Giancarlo Pegoraro direttore, Marco Bassetto e Simonetta Calasso.

Verbalizza la dr.ssa Simonetta Calasso.

Presiede il Presidente della Conferenza dei Sindaci, Sindaco di San Donà di Piave, Andrea Cereser.

PRIMO PUNTO: approvazione verbali delle sedute del 17.11.2014, del 21.1.2015 e del 28.1.2015

- Cereser (Presidente): riassume i punti trattati nelle sedute del 17.11.2014, del 21 e del 28.1.2015 e pone ai voti l'approvazione dei verbali.

I verbali delle sedute del 17.11.2014, del 21.1.2015 e del 28.1.2015 vengono approvati all'unanimità dei presenti alle sedute.

Prima della discussione del secondo punto all'odg intervengono:

- Ambrosio (Vicesindaco Fossalta di P.guaro): solleva obiezioni sul verbale del Tavolo di concertazione dell'IPAVO del 4.2.2015 che, per quanto concerne il Regolamento del TdC, riporta l'approvazione dell'impegno al versamento entro un anno dalla data della comunicazione di concessione del finanziamento da parte dei Comuni dell'IPA che otterranno un contributo pubblico su progetti, di un importo pari al 2-3% delle risorse pubbliche ottenute. Chiede di modificare tale decisione prevedendo che i Comuni si impegnino a versare la quota una volta ottenuto il contributo pubblico evitando di anticipare le somme. Chiede inoltre di specificare l'attività che viene svolta dalla struttura di gestione e segreteria tecnica dell'IPA a fronte della richiesta di tale quota.
- Nardese (Sindaco di Noventa di P.): concorda con la richiesta di modifica delle modalità di versamento delle somme, condividendo la proposta.
- Pegoraro: osserva che la discussione va portata in sede di TdC dell'IPA.
- Cereser (Presidente): ricorda che il 20 febbraio u.s. si è tenuto un incontro presso la sede della Conferenza dei Sindaci per un confronto sul problema inerente il controllo delle nutrie a seguito della modifica alla legge n. 157/1992 e per concordare gli interventi da adottare, con Provincia di Venezia, Polizia Prov.le, ASL e Consorzi di Bonifica. L'incontro è stato coordinato dal Sindaco delegato Cappelletto e chiede una sintesi degli esiti.
- Calasso: riferisce, in qualità di segretario verbalizzante dell'incontro, gli esiti dell'incontro informando che il verbale verrà inviato a tutti partecipanti all'incontro ed ai Comuni. In sintesi riporta le decisioni assunte:
 - proposta di accordo/convenzione tra Comuni e Polizia Provinciale per la gestione e il contenimento da concludere in tempi brevi;

- proposta di studio per il controllo numerico della popolazione di nutrie;
- necessità di un coordinamento fra Enti e tavoli di lavoro coinvolti per sperimentazione tecniche di contenimento complementari alla cattura;
- proposta accordo con Enti di gestione rifiuti per smaltimento carcasce;
- interventi di manutenzione ripariale canali e fossi a cura del Consorzio di bonifica.

La Conferenza dei Sindaci condivide le decisioni assunte dal tavolo tecnico di lavoro e delega il Sindaco Talon a prendere contatti con Veritas per la questione relativa allo smaltimento carcasce.

- Cereser (Presidente): riporta gli esiti dell'incontro svoltosi il 19.2.2015 presso il Comune di Venezia per gli approfondimenti legati all'istituzione della Città Metropolitana e riferisce dell'organizzazione a cura della Cabina di Regia composta dal Comune di Venezia, Provincia di Venezia, dai Presidenti delle Conferenze dei Sindaci dell'area metropolitana e VeGAL di 3 incontri seminariali da svolgere nei mesi di marzo- aprile 2015 presso l'auditorium della Provincia a Mestre.
- Pegoraro: aggiorna sull'avanzamento dell'affidamento degli incarichi dei progetti Legge 16/93 e, per quanto concerne il progetto formativo, sottolinea l'importanza della segnalazione dei fabbisogni formativi da parte dei Comuni.

SECONDO PUNTO: incontro con il Dipartimento Turismo della Regione Veneto sull'attivazione delle OGD nel territorio del Veneto Orientale

- Pegoraro: illustra un documento sul turismo nel Veneto orientale prodotto per fornire un quadro del contesto e delle strategie a supporto della discussione. Precisa che a livello locale sono nate nel 2014 le nuove strutture dei Consorzi di Promozione turistica e 4 nuove OGD, con una visione sostanzialmente "costiera" (nei Tavoli mancano infatti molti interlocutori, altri sono presenti solo in alcune OGD). Occorre ora assistere la fase di strutturazione delle OGD, almeno relativamente alla fase di pianificazione strategica e all'estensione degli ambiti territoriali attualmente limitate ai 5 Comuni costieri. Sottolinea che a livello locale va definito il ruolo delle Proloco e che in generale serve una *vision* per il STT "Città d'arte, centri storici, città murate e sistemi fortificati e ville venete", pianificando i due livelli di integrazione: tematismi (mare e città d'arte, con altri tematismi) e territori (costa/entroterra, Venezia/laguna, Sile/Treviso). Occorre strutturare il dialogo con Regione Veneto, Veneto Promozione, Enti Parco, Veneto Agricoltura, con il sistema Veneziano, il sistema aeroportuale, Autovie Venete, Trenitalia, ecc. Ricorda che entro il 2015 il TdC dell'IPA deve aggiornare il proprio DPA e che sarà definita la nuova Città Metropolitana. Considera infine di integrare le progettualità nel quadro del pacchetto di risorse 2020. Stimola delle riflessioni, partendo dalle esperienze delle Città metropolitane di BO, FI e TO su progettualità strategiche, sul coinvolgimento dei Comuni e la creazione di zone omogenee oltre il contesto costiero.
- Cereser (Presidente): saluta e ringrazia il dott. Stefan Marchioro della sez. Turismo della Regione Veneto delegato dal dott. Paolo Rosso ad intervenire alla seduta.
- Marchioro: sintetizza il percorso della legge 11/2013 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto" e i suoi obiettivi, delinea dati e scenari turistici a livello internazionale. Evidenzia poi le tendenze ed i flussi turistici in Italia riportando dati sulle presenze nei comuni veneti. Espone poi le principali novità in tema di governance: STT, OGD, servizi di informazione ed accoglienza turistica e i Consorzi di promozione turistica. le relative DGR per la loro applicazione e le DMO.
Pone l'attenzione sulla necessità di una progettualità strategica, porta esempi di DMO straniere di eccellenza e ad alcuni esempi di *benchmark* tra DMO internazionali e nazionali. Spiega che in base alla normativa i comuni contigui possono aggregarsi alle OGD limitrofe ed integrare altri soggetti come le categorie economiche.

Sopraggiunge l'Ass. Donadello del Comune di Jesolo.

- Talon (Sindaco di Eraclea): informa che la convenzione per l'OGD Jesolo-Eraclea prevede anche il tematismo "Venezia laguna".
- Marchioro: chiarisce che i comuni possono aderire a OGD di altri tematismi, ma appartenere ad un'unica OGD. Sottolinea che Venezia e laguna è un tematismo da OGD unico (a Venezia può nascere solo una OGD e Jesolo Eraclea non possono aderire alla futura OGD Venezia).
- Talon (Sindaco di Eraclea): chiede chiarimenti sulla possibilità di giungere ad una OGD unica nel Veneto orientale.

- Marchioro: precisa che ciò che non è scritto non è impedito dalla normativa ed evidenzia l'importanza di mettere in sicurezza prima la destinazione e poi di pensare ad una strategia più ampia.
- Pegoraro: evidenzia la necessità che l'entroterra stabilisca il modo di raccordarsi con le OGD attualmente solo costiere. Cita l'es. di Portogruaro per capire in quale OGD possa entrare e che tipo di relazione e di dialogo dovrebbe avviare con consorzi, OGD e Comuni limitrofi. Sottolinea che la sfida è di mettere insieme mondi distinti e che è opportuno creare un gruppo lavoro per le OGD nate per pensare a progetti.
- Cereser: lo propone come tema per uno studio di fattibilità da inserire nell'IPA.
- Talon (Sindaco di Eraclea): suggerisce di aprire l'OGD Jesolo-Eraclea ai Comuni dell'entroterra per coinvolgere il Veneto orientale.
- Nardese (Sindaco di Noventa di P.): sottolinea l'importanza di proporre forme alternative di turismo, propone una continuità a cascata fino al trevigiano. Sottolinea che la novità emersa nell'incontro odierno è la possibilità per i Comuni dell'entroterra di aggregarsi ai Comuni costieri, pur appartenenti a tematismi diversi.
- Marchioro: evidenzia che la Regione non finanzia le OGD.
- Pegoraro: rimarca l'importanza di mantenere un dialogo con la Regione su questi temi.

Terminata la discussione il Presidente ringrazia il dott. Marchioro ed informa che i documenti illustrati verranno trasmessi ai Comuni.

TERZO PUNTO interventi di salvaguardia idraulica del territorio: intervento dell'Assessore regionale all'Ambiente, Maurizio Conte;

Data la comunicazione dell'assenza dell'Assessore Conte la discussione del punto viene rinviata.

- Falcomer (Sindaco di Cinto C.): chiede un aggiornamento sui progetti da parte della Regione.
- Talon (Sindaco di Eraclea): propone di invitare la Amministrazione neoletta del Consorzio di Bonifica ad una prossima riunione sull'argomento.

La Conferenza approva.

QUARTO PUNTO proposte di attività dell'Osservatorio del Paesaggio per il biennio 2015-2017

- Talon (Sindaco di Eraclea): evidenzia l'assenza del Sindaco del Comune di Torre di Mosto, capofila dell'Osservatorio e per questo propone di rinviare la discussione. Rileva l'opportunità che il contributo a carico dei Comuni a sostegno dell'Osservatorio, sia il minor possibile e di pensare a progettualità condivise. Sottolinea l'importanza di dare continuità all'Osservatorio.
- Pegoraro: riassume gli esiti dell'incontro tenutosi lo scorso 19 febbraio ad Eraclea con la Regione, dove ha partecipato anche il Sindaco di Torre di Mosto. Riferisce che oltre ai Comuni partner, ad oggi, solo il Comune di Caorle, ha aderito al Protocollo dell'Osservatorio del Paesaggio, la cui attività si è conclusa nel 2014. Ricorda che il termine per la conferma dei nuovi Osservatori alla Regione è il 13.4.2015 e che a fine aprile 2015 si terrà un incontro in Regione per la verifica dei nuovi testi dei Protocolli e del programma del biennio 2015-16.
- Cereser (Presidente): sollecita la decisione sull'adesione all'Osservatorio per non perdere l'opportunità di proseguire con le attività dell'Osservatorio.
- Nardese (Sindaco di Noventa di P.): concorda con il Sindaco Talon sulla questione dei costi, evidenziando che o c'è condivisione da parte di tutti i Sindaci o non ha senso proseguire con le attività.
- Marchiori (Vicesindaco di S.Stino): ritiene importante dare continuità all'Osservatorio e propone per non perdere tempo, di trasmettere una richiesta ai Comuni per verificare l'interesse all'adesione.
- Pegoraro: ricorda che a seguito dell'incontro è stato deciso di chiedere ai Comuni di riferimento l'eventuale adesione al prossimo Osservatorio entro venerdì 6 marzo 2015. Precisa che il 9.3.2015 scade il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla seconda edizione del Corso regionale del paesaggio che si terrà a Venezia c/o IUAV e che riguarderà il tema del paesaggio dell'acqua e della bonifica, in linea con Expo Veneto. L'Osservatorio auspica la partecipazione di un partecipante per ciascuno dei 4 Comuni ambito dell'Osservatorio. Riassume i possibili ambiti d'intervento dell'Osservatorio:
 - o attività culturale e di informazione sul paesaggio della bonifica, con particolare riferimento all'utenza giovane/scolastica;
 - o individuazione di progetti sperimentali per la valorizzazione paesaggistica (ad esempio lungo itinerari cicloturistici, corsi d'acqua, zone di degrado, vie di percorrenza, ecc.) e per il contesto paesaggistico "intermittente" caratteristico del litorale;

- adozione di un Regolamento Edilizio per i Comuni del Paesaggio di Bonifica del Veneto Orientale, come strumento per il controllo della qualità ambientale e paesaggistica di un territorio;
- supporto alle Commissioni locali per il paesaggio.

La Conferenza al termine della discussione stabilisce di trasmettere una nota ai Comuni per chiedere di comunicare l'eventuale adesione al nuovo Osservatorio del Paesaggio di Bonifica del Veneto Orientale, alla segreteria di VeGAL e di segnalare anche l'eventuale partecipazione di tecnici individuati al Corso regionale del paesaggio.

Successivamente, tra i Comuni che avranno segnalato il loro interesse entro il 6.3.2015, ci sarà un incontro per predisporre il nuovo Regolamento, preparare il Programma delle attività del prossimo biennio ed inviarlo in Regione entro il termine indicato dalla stessa, del 13.4.2015.

La Conferenza stabilisce altresì l'esigenza di non prevedere dei costi fissi per il funzionamento dell'Osservatorio e che la valutazione dei costi dell'Osservatorio sarà rinviata successivamente alla definizione del programma di attività .

QUINTO PUNTO quote a carico dei Comuni per l'attivazione di un fondo per la programmazione 2014-20

La discussione del presente punto non viene affrontata.

SESTO PUNTO attuazione del Palinsesto Expo 2015: proposta di modifica delle quote 2015 a carico dei Comuni

- Pegoraro: ricorda che il testo dell'Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la ricerca di partner privati con cui progettare, realizzare, comunicare e co-finanziare un piano di marketing territoriale già presentato alla Conferenza dei Sindaci del 28.1.2015, verrà pubblicato da VeGAL con alcune variazioni proposte durante l'incontro del gruppo di lavoro sul Palinsesto Expo tenutosi presso VeGAL il 18.2.u.s. Precisa che l'Avviso allegherà la "Banca del patrimonio culturale della Venezia Orientale per Expo 2015" che riguarda i siti/sedi che i Comuni intendono mettere a disposizione per ospitare eventi/iniziativa coerenti con il Palinsesto. Informa che ad oggi solo 15 Comuni hanno inviato le segnalazioni dei siti. Ricorda che nella seduta del 28 gennaio era stato stabilito di rivedere la quota 2015 a carico dei Comuni, aumentando gli importi per i Comuni costieri e/o per i Comuni di maggiore dimensione. Relativamente alla quota 2015, la proposta esaminata con l'Ass. Perissinotto durante l'incontro del gruppo di lavoro sul Palinsesto Expo, potrebbe essere quella di rivedere la quota di 700 euro/Comune per il 2015, aumentando di 200 euro la quota per i 5 Comuni costieri e per i 2 Comuni capoluogo di San Donà di Piave e di Portogruaro (portandola a 900,00 euro come per il 2014) e contestualmente di ridurla a tutti gli altri 15 Comuni rimanenti, portandola da 700 a 600 euro. Complessivamente le entrate 2015 (già previste in 700€ x 22 Comuni per un tot. di 15.400€), darebbero quindi un tot. di 15.300€, (900€x7 Comuni + 600€x15 Comuni), che sommate ai 19.800€ del 2014, comporterebbero un costo totale di 35.100€, contro i 36.000€ inizialmente stanziati.
- Donadello (Ass. Comune di Jesolo): chiede come verrà divulgato il palinsesto e se recherà il marchio di VeniceExpo.
- Pegoraro: chiarisce che le iniziative private che saranno individuate potranno essere divulgate nel portale di promozione di VenetoExpo. Ricorda che l'Avviso prevede la selezione anche di proposte di comunicazione, tra cui magazine, video e un portale di vendita dei pacchetti turistici che si colleghi al portale "I ve" realizzato con il progetto della mis. 313/4 del PSL. Ricorda che era stato concordato che i Comuni curassero l'organizzazione di incontri con le imprese del territorio nel mese di marzo, mentre in aprile verrà effettuata la selezione dei soggetti privati attuatori dei progetti di marketing, in modo che da maggio le offerte turistiche possano essere pronte. Sottolinea che la proposta turistica del Veneto orientale resterà un servizio anche post Expo.
- Falcomer (Sindaco di Cinto C.): chiede di avere un fac - simile di scheda da compilare per segnalare i siti.
- Piovesan (Ass. comune di Meolo): informa che il Comune intende incontrare le aziende interessate ad ospitare eventi o altre iniziative.
- Cereser: pone ai voti l'approvazione della proposta di calcolo delle nuove quote per l'anno 2015 a carico dei Comuni per la partecipazione ad Expo .

La Conferenza approva di rivedere la quota per la partecipazione ad Expo nell'anno 2015, già prevista per 700 euro/Comune, fissando l'importo a 900,00 euro per i 5 Comuni costieri e per i 2 Comuni capoluogo di San Donà di Piave e di Portogruaro e a 600,00 euro per tutti gli altri 15 Comuni rimanenti.

La Conferenza stabilisce inoltre che i Comuni si impegnino ad organizzare alcuni incontri informativi, rivolti agli imprenditori per divulgare gli obiettivi dell'avviso e favorire la partecipazione delle imprese. La Conferenza sollecita infine i Comuni che non hanno ancora versato la quota 2014 a provvedervi quanto prima.

SETTIMO PUNTO: sottoscrizione di un Protocollo tra gli Enti locali e le Associazioni di categoria per il contrasto all'abusivismo professionale;

La Conferenza stabilisce di predisporre una bozza da portare alla prossima seduta.

OTTAVO PUNTO incontro sul tema "test PMI"

- Cereser (Presidente): spiega l'obiettivo del test che mira a considerare in modo prioritario l'impatto sulle PMI di interventi normativi, proposte di policy o interventi pubblici, nuovi o già esistenti. Nello specifico si tratta di evidenziare i vantaggi (benefici) e gli svantaggi (costi) di un intervento pubblico, dal punto di vista delle PMI e della collettività, identificando allo stesso tempo le conseguenze che derivano dall'intervento.

Propone di invitare il direttore di CNA Loris Pancino che ha proposto la discussione dell'argomento, ad una prossima seduta.

- Pegoraro: espone alcuni esempi di test pmi (ad es.: previsione di una premessa agli atti deliberativi sul modello delle "note per la trasparenza" previste negli atti regionali; previsione di un allegato agli atti deliberativi sugli impatti verso le imprese; indicazione nelle premesse degli atti deliberativi di una valutazione degli impatti verso le imprese).

La riunione è tolta alle 18.25.